

Verbale Assemblea

Il giorno 11 maggio 2018, ad ore 11,00, presso la Sede Amministrativa in Alpago, via dell'Industria 5, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria della Società, con avviso di convocazione pubblicato sul sito della società all'indirizzo www.fedongroup.com (sezione "Investitori, Corporate Governance, Assemblea degli Azionisti") e sulla Gazzetta Ufficiale, parte II, n. 42 del 10 aprile 2018, inserzione n. TX18AAA3719, per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di revisione; presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo Fedon al 31 dicembre 2017 e relative relazioni. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a norma degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 28 aprile 2017. Delibere inerenti e conseguenti.

Nel luogo ed all'ora indicata risultano presenti:

Callisto Fedon	Presidente Consiglio amm.ne
Maurizio Schiavo	Amministratore Delegato
Italo Fedon	Amministratore
Piergiorgio Fedon	Amministratore
Angelo Da Col	Amministratore
Giancarla Agnoli	Amministratore
Monica De Pellegrini	Amministratore
Monica Lacedelli	Amministratore
Paolo Brugioni	Amministratore
Pio Paolo Benvegnù	Presidente Collegio Sindacale
Maurizio Paniz	Sindaco

Nonché n. 13 Azionisti rappresentanti, in proprio o per delega, di n. 1.579.284 azioni sulle n. 1.900.000 azioni rappresentanti l'intero capitale sociale, pari all'**83,12%**.

A sensi dello statuto assume la presidenza il dott. Callisto Fedon, Presidente del Consiglio d'Amministrazione.

Il Presidente, con il consenso dei presenti, rinunciando alla nomina degli scrutatori, chiama a fungere da segretario la sig.ra Caterina De Bernardo, che accetta.

Alla data odierna il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 4.902.000,00 (quattromilioninovecentoduemila virgola zero zero) ed è composto da numero 1.900.000 (unmilione novecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,58 (due virgola cinquantotto) ciascuna. Sempre alla data odierna la società possiede numero 21.138 azioni proprie, pari all'1,11% del capitale sociale.

Il Presidente, proseguendo, comunica e dà atto che non consta l'esistenza di patti parasociali. Il Presidente, proseguendo, invita gli Azionisti presenti a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali. Nessuno chiede la parola.

Il Presidente constata che i presenti hanno provveduto a dimostrare la propria legittimazione a partecipare all'Assemblea nei modi previsti dalle norme vigenti.

Quindi, essendo state rispettate le formalità di convocazione e di comunicazione ed essendo stato raggiunto il quorum previsto dalla normativa vigente, costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'Assemblea risulta valida in seconda convocazione essendo presenti il Consiglio d'Amministrazione, il

GIORGIO FEDON & FIGLI S.P.A.

Sede legale FR.VALLESELLA-VIA DELL'OCCHIALE 11, DOMEGGE DI CADORE BL

Sede Amministrativa e Operativa : Via dell'Industria 5/9, ALPAGO BL

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00193820255

Iscritta al Registro delle Imprese di Belluno al n. 00193820255 - Capitale sociale Euro 4.902.000, interamente versato

Assemblea azionisti

Collegio Sindacale ed il 83,12% del capitale sociale, essendo presenti i soci in proprio e/o per deleghe che vengono acquisite agli atti della società come da allegato “A”.

Prima di procedere all'esame dei vari punti all'ordine del giorno, fornisce alcune informazioni in merito alle modalità di svolgimento dell'Assemblea.

Il Presidente informa che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno della presente riunione, in conformità alle vigenti disposizioni normative, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa della società e pubblicata sul sito internet della società www.fedongroup.com (sezione “Investitori, Corporate Governance, Assemblea degli Azionisti”).

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **primo** punto all'ordine del giorno.

Il Presidente legge il Bilancio e la Nota Integrativa del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2017 qui allegati.

Il Presidente precisa che il Bilancio consolidato di Gruppo, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea, costituisce complemento di informativa fornita con il Bilancio di esercizio di Giorgio Fedon & Figli S.p.A. al 31/12/2017.

Sempre il Presidente legge le Relazioni sulla gestione del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato al 31/12/2017 qui allegate.

Ancora il Presidente legge le Relazioni della Società di revisione del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato al 31/12/2017 qui allegate.

Il Presidente del Collegio Sindacale, sig. Pio Paolo Benvegnù, avuta la parola dal Presidente, legge le Relazioni del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio e sul Bilancio consolidato al 31/12/2017 qui allegate.

Il Presidente apre quindi la discussione sul bilancio in esame e oggetto di approvazione.

Segue un breve dibattito durante il quale il Presidente risponde alle varie domande che gli sono poste in ordine ad alcune voci esposte nei documenti presentati e informa i presenti sull'andamento dei primi mesi del 2018.

Al termine dei vari interventi, il Presidente mette ai voti il Bilancio di esercizio chiuso a 31/12/2017 ed invita gli Azionisti ad esprimersi in merito per alzata di mano.

L'Assemblea, preso atto della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di revisione e del Bilancio consolidato del Gruppo, esaminato il Bilancio di esercizio al 31/12/2017, all'unanimità,

delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, costituito dal prospetto di stato patrimoniale, dal prospetto di conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative ai prospetti contabili, che evidenzia una perdita di Euro 2.263.549 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, nonché la relativa Relazione degli Amministratori sulla gestione;
- di coprire la perdita di esercizio di Euro 2.263.549 mediante l'utilizzo delle riserve.

Passando al **secondo** punto all'ordine del giorno il Presidente ricorda che già, con deliberazione assembleare nel mese di aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione era stato autorizzato ad acquistare e disporre di azioni ordinarie della Società. Il piano di acquisto e disposizione di azioni proprie oggetto della presente proposta di autorizzazione sostituisce il summenzionato piano di acquisto di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2017, la cui scadenza è prevista per il prossimo 27 ottobre 2018. Pertanto, al fine di evitare la convocazione di un'apposita assemblea in prossimità della suddetta scadenza, il Presidente ritiene opportuno proporre all'odierna Assemblea degli Azionisti di revocare l'attuale piano e di autorizzare un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie.

Il piano di acquisto e disposizione di azioni proprie prevede, analogamente al piano attuale, la facoltà per la Società di acquistare azioni proprie entro il limite massimo del 20% del capitale sociale, tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società.

Ciò premesso, il Presidente propone di deliberare l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e/o disposizione, a determinate condizioni, di azioni proprie, a norma degli

GIORGIO FEDON & FIGLI S.P.A.

Sede legale FR.VALLESELLA-VIA DELL'OCCHIALE 11, DOMEGGE DI CADORE BL

Sede Amministrativa e Operativa : Via dell'Industria 5/9, ALPAGO BL

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00193820255

Iscritta al Registro delle Imprese di Belluno al n. 00193820255 - Capitale sociale Euro 4.902.000, interamente versato

Assemblea azionisti

articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, e delle applicabili disposizioni del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (“Regolamento MAR”) e nel rispetto delle condizioni relative alla negoziazione stabilite dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1052.

Si ritiene, infatti, che tale facoltà costituisca uno strumento di flessibilità gestionale e strategica della quale gli amministratori devono poter disporre per le motivazioni di seguito indicate.

Le principali motivazioni, che inducono la proposta di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, possono essere sinteticamente rinvenute nell’opportunità e/o necessità di:

(i) intervenire sul mercato, nel rispetto delle disposizioni vigenti, tramite intermediari autorizzati, al fine di regolarizzare l’andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o ad anomalie contingenti di mercato, migliorando la liquidità dei titoli stessi, senza pregiudizio della parità di trattamento degli azionisti;

(ii) incrementare e/o realizzare l’investimento in azioni proprie in ogni momento in cui il mercato ne consenta un’adeguata remunerazione, cogliendo le opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall’andamento del mercato, fermo restando il rigoroso rispetto delle applicabili disposizioni del Regolamento MAR;

(iii) utilizzare le azioni in portafoglio come mezzo di pagamento nell’ambito di operazioni straordinarie o per ricevere i fondi necessari per progetti di acquisizione, o dandole in pegno al fine di ottenere finanziamenti necessari alla realizzazione di progetti e/o alla prosecuzione degli scopi aziendali, o nell’ambito di operazioni di scambio o cessione di pacchetti azionari;

(iv) utilizzare le azioni in portafoglio come mezzo di incentivazione dei propri Amministratori, Dirigenti e/o Collaboratori mediante piani di compensi basati su strumenti finanziari che potranno essere predisposti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, e debitamente autorizzati dall’Assemblea degli Azionisti e comunque in osservanza di quanto previsto dalla normativa vigente.

Si propone che l’autorizzazione riguardi un numero di azioni ordinarie non superiore al 20% del capitale della Società. In particolare, l’autorizzazione è volta a procedere all’acquisto di un ammontare massimo rotativo di n. 380.000 azioni ordinarie, pari al 20% del capitale sociale (incluse le azioni proprie già in portafoglio), e la disposizione di tali azioni una volta acquistate. Le azioni ordinarie della Società oggetto dell’acquisto hanno un valore nominale di Euro 2,58. Dunque il numero massimo di azioni, alle quali l’autorizzazione all’acquisto richiesta si riferisce non eccede, in conformità all’art. 2357, comma 3, del Codice Civile, la quinta parte del capitale sociale, tenuto conto delle azioni proprie già possedute. Si precisa che nessuna delle società controllate dalla Società possiede azioni della controllante, e che comunque, in qualunque momento, il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà mai superare la quinta parte del capitale sociale tenuto anche conto delle azioni che dovessero eventualmente essere possedute da società controllate. Ai sensi dell’art. 2357, primo comma, del Codice Civile, è consentito l’acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato. A tal fine, si ritiene opportuno fare rinvio al bilancio della Società relativo all’esercizio chiuso il 31 dicembre 2017.

In caso di acquisto di azioni della Società, il corrispettivo unitario che viene proposto è stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che esso non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto. Per quanto concerne il corrispettivo per la cessione delle azioni proprie così acquistate, si propone che l’Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell’atto di disposizione. Tale corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione (per tale intendendosi la data in cui è assunto l’impegno di alienazione, indipendentemente dalla data della relativa esecuzione).

Il suddetto limite al corrispettivo di alienazione non troverà peraltro applicazione: (i) in ipotesi di esecuzione di operazioni straordinarie in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale che implicino l’assegnazione o disposizione di azioni proprie; (iv) in ipotesi di utilizzo delle azioni in portafoglio come mezzo di incentivazione dei propri Amministratori, Dirigenti e/o Collaboratori nell’ambito di piani di compensi basati su strumenti finanziari autorizzati dall’Assemblea degli Azionisti.

I termini e le condizioni per la disposizione delle azioni proprie sopra indicati troveranno applicazione anche alle azioni in portafoglio detenute a fronte di acquisti effettuati sulla base di precedenti autorizzazioni.

La proposta di autorizzazione per l’autorizzazione all’acquisto delle azioni proprie viene richiesta per il periodo di tempo intercorrente tra la data di questa Assemblea e quella in cui l’Assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio per l’esercizio 2018, ovvero, nel caso in cui in tale sede non venga deliberata una nuova autorizzazione ai sensi dell’art. 2357 del Codice Civile, per il maggior termine di 18 mesi. L’autorizzazione alla disposizione

GIORGIO FEDON & FIGLI S.P.A.

Sede legale FR.VALLESELLA-VIA DELL’OCCHIALE 11, DOMEGGE DI CADORE BL

Sede Amministrativa e Operativa : Via dell’Industria 5/9, ALPAGO BL

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00193820255

Iscritta al Registro delle Imprese di Belluno al n. 00193820255 - Capitale sociale Euro 4.902.000, interamente versato

Assemblea azionisti

delle azioni proprie eventualmente acquistate è richiesta senza limiti di durata. A far tempo dalla data della presente delibera assembleare, dovrà considerarsi correlativamente revocata, per la parte non utilizzata, la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e all'utilizzo delle stesse e di quelle già in portafoglio.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, in una o più volte, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamento ivi incluse, eventualmente, le prassi di mercato ammesse, esclusivamente tramite le seguenti modalità:

- (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto;
- (ii) sul mercato ove le azioni della Società sono negoziate e secondo le modalità operative ivi previste e anche al fine, per tutto quanto applicabile, di assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti;
- (iii) mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati sul mercato ove le azioni della Società sono negoziate che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, alle condizioni della normativa di attuazione applicabile;
- (iv) mediante acquisti effettuati con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 del Regolamento MAR.

Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014, al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, della deroga alla disciplina degli abusi di mercato, relativa all'abuso di informazioni privilegiate e alla manipolazione del mercato. Le operazioni d'acquisto saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Le azioni proprie già possedute, ovvero quelle successivamente acquistate, potranno essere oggetto di atti di disposizione, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, in una o più volte ed anche prima di aver esaurito gli acquisti come sopra autorizzati: (i) mediante alienazione sul mercato ove le azioni della Società sono negoziate ovvero fuori mercato, anche a seguito di trattativa privata o nel contesto di un'offerta pubblica; (ii) quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni (c.d. carta contro carta), aziende o altre attività, nonché per la conclusione di accordi con partners strategici; (iii) costituendole in pegno al fine di ottenere finanziamenti, per la Società o per le società del Gruppo, necessari alla realizzazione di progetti e alla prosecuzione degli scopi aziendali; (iv) utilizzando le azioni in portafoglio come mezzo di incentivazione dei propri Amministratori, Dirigenti e/o Collaboratori mediante piani di compensi basati su strumenti finanziari che prevedano la cessione di azioni ai beneficiari del piano di incentivazione; (v) sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia..

Le operazioni di disposizione saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente invita gli Azionisti ad esprimersi in merito per alzata di mano.

L'Assemblea degli Azionisti di Giorgio Fedon & Figli S.p.A., esaminata la relazione illustrativa, avute presenti le disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, preso atto che, alla data della presente deliberazione, Giorgio Fedon & Figli S.p.A. possiede n. 21.138 azioni proprie in portafoglio,

delibera

(a) di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357, comma 2, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione e per esso il Presidente e l'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, in qualsiasi momento, ad acquistare azioni proprie, in una o più volte, per il periodo di tempo intercorrente tra la data di questa Assemblea e quella in cui l'Assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio 2018, ovvero, nel caso in cui in tale sede non venga deliberata una nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, per il maggior termine di 18 mesi, stabilendo che:

- i. il numero massimo delle azioni acquistate ovvero acquistabili non dovrà essere superiore, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio al momento dell'acquisto e di quelle detenute da società controllate, al limite complessivo del 20% del capitale sociale alla data in cui avviene l'acquisto;
- ii. il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto;
- iii. le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, in una o più volte, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamento, ivi incluse, eventualmente, le prassi di mercato ammesse, esclusivamente tramite le seguenti modalità: (a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto; (b) sul mercato ove le azioni della

GIORGIO FEDON & FIGLI S.P.A.

Sede legale FR.VALLESELLA-VIA DELL'OCCHIALE 11, DOMEGGE DI CADORE BL

Sede Amministrativa e Operativa : Via dell'Industria 5/9, ALPAGO BL

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00193820255

Iscritta al Registro delle Imprese di Belluno al n. 00193820255 - Capitale sociale Euro 4.902.000, interamente versato

Assemblea azionisti

Società sono negoziate e secondo le modalità operative ivi previste e anche al fine, per tutto quanto applicabile, di assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti; (c) mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati sul mercato ove le azioni della Società sono negoziate che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, alle condizioni della normativa di attuazione applicabile; d) mediante acquisti effettuati con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 del Regolamento MAR. Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014, al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti della deroga dalla disciplina degli abusi di mercato, relativa all'abuso di informazioni privilegiate e alla manipolazione del mercato;

iv. gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato (ed effettivamente esistenti alla data dei medesimi acquisti) con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del Codice Civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate;

(b) di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 1, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione a disporre, anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, in una o più volte, senza limiti temporali, di azioni proprie acquistate, anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati, stabilendosi che:

i. la cessione potrà avvenire (i) mediante alienazione sul mercato ove le azioni della Società sono negoziate ovvero fuori mercato, anche a seguito di trattativa privata o nel contesto di un'offerta pubblica; (ii) quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni (c.d. carta contro carta), aziende o altre attività, nonché per la conclusione di accordi con partners strategici; (iii) costituendole in pegno al fine di ottenere finanziamenti, per la Società o per le società del Gruppo, necessari alla realizzazione di progetti e alla prosecuzione degli scopi aziendali; (iv) utilizzando le azioni in portafoglio come mezzo di incentivazione dei propri Amministratori, Dirigenti e/o Collaboratori mediante piani di compensi basati su strumenti finanziari che prevedano la cessione di azioni ai beneficiari del piano di incentivazione e comunque in osservanza di quanto previsto nella Politica di remunerazione di cui alla Sezione I della Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123 ter del T.U.F. e dell'art. 84 quater del Regolamento Emittenti; (v) sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia;

ii. il corrispettivo unitario minimo per la cessione delle azioni proprie non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione (per tale intendendosi la data in cui è assunto l'impegno di alienazione, indipendentemente dalla data della relativa esecuzione). Il suddetto limite al corrispettivo di alienazione non troverà peraltro applicazione: (i) in ipotesi di esecuzione di operazioni straordinarie in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie; (iv) in ipotesi di utilizzo delle azioni in portafoglio come mezzo di incentivazione dei propri Amministratori, Dirigenti e/o Collaboratori nell'ambito di piani di compensi basati su strumenti finanziari autorizzati dall'Assemblea degli Azionisti. (c) di correlativamente revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, e per la parte non utilizzata, la precedente delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2017;

(d) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, ogni potere occorrente affinché provvedano a rendere esecutive le deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti, dal notaio o dal Registro delle imprese competente per l'iscrizione, nonché provvedano ad introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche che fossero richieste dalle predette autorità.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno avendo più chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12,00, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
(De Bernardo Caterina)

Il Presidente
(Fedon Callisto)

GIORGIO FEDON & FIGLI S.P.A.

Sede legale FR.VALLESELLA-VIA DELL'OCCHIALE 11, DOMEGGE DI CADORE BL

Sede Amministrativa e Operativa : Via dell'Industria 5/9, ALPAGO BL

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00193820255

Iscritta al Registro delle Imprese di Belluno al n. 00193820255 - Capitale sociale Euro 4.902.000, interamente versato

Assemblea azionisti

ALLEGATO "A" :

GIORGIO FEDON & FIGLI S.p.A.

Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 11 MAGGIO 2018 ore 11.00

Nome	Cognome	Azioni	Voti	%	Pres.te	%	Delega	%	TOTALE	%
SYLT S.A.		190.000	190.000	10,00%			190.000	10,00%	rappresentata da	Cian Maria Pia
Piergiorgio	Fedon	55.254	55.254	2,91%	55.254	2,91%				
Donatella	Pesce	43.400	43.400	2,28%			43.400	2,28%	rappresentata da	Cian Maria Pia
Silvia	Fedon	10.013	10.013	0,53%						
CL & GP srl		515.007	515.007	27,11%			515.007	27,11%	rappresentata da	Fedon Giorgio
Italo	Fedon	152.594	152.594	8,03%	152.594	8,03%				
Laura	Corte Metto	133.380	133.380	7,02%			133.380	7,02%	rappresentata da	Cian Maria Pia
Angelo	Da Col	47.545	47.545	2,50%	47.545	2,50%				
Silvia	Da Col	47.146	47.146	2,48%						
Enrico	Cian	20.000	Usufrutto	1,05%						
Roberto	Cian	20.000	Usufrutto	1,05%						
Maria Pia	Cian	20.000	Usufrutto	1,05%						
Paola	Cian	20.000	Usufrutto	1,05%						
Francesca	Fedon	47.306	47.306	2,49%			47.306	2,49%	rappresentata da	Cian Maria Pia
Francesca	Fedon	Usufrutto	80.000				60.000	3,16%	rappresentata da	Cian Maria Pia
Gabriella	Fedon	7.398	7.398	0,39%						
Flora	Fedon	108.238	108.238	5,70%	108.238	5,70%				
Rossella	Fedon	108.237	108.237	5,70%	108.237	5,70%				
Roberto	Fedon	106.683	106.683	5,61%	106.683	5,61%				
Azioni Proprie		21.138	21.138	1,11%						
Altri		202.229	202.229	10,64%						
Giovanni	Fedon	6.220	6.220	0,33%			6.220	0,33%	rappresentata da	Cian Maria Pia
Lucio	Fedon	5.420	5.420	0,29%			5.420	0,29%	rappresentata da	Cian Maria Pia
Marianna	Fedon	6.492	6.492	0,34%						
Giorgio	Fedon	1.900	1.900	0,10%						
Pietro	Fedon	2.000	2.000	0,11%						
Pio Paolo	Benvegnù	2.400	2.400	0,13%						
Totale		1.900.000	1.900.000	100,00%	578.551	30,45%	1.000.733	52,67%	1.579.284	83,12%

Capitale Sociale N. 1.900.000 Azioni

Totale N. 13 Azionisti rappresentanti in proprio o per delega N. 1.579.284 azioni pari all' 83,12% del capitale sociale

GIORGIO FEDON & FIGLI S.P.A.

Sede legale FR.VALLESELLA-VIA DELL'OCCHIALE 11, DOMEGGE DI CADORE BL

Sede Amministrativa e Operativa : Via dell'Industria 5/9, ALPAGO BL

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00193820255

Iscritta al Registro delle Imprese di Belluno al n. 00193820255 - Capitale sociale Euro 4.902.000, interamente versato